



La Regione Lazio avvia il distretto "Città del Volo" di Fiumicino



Il distretto "Città del Volo" compie un ulteriore passo in avanti. La commissione "Sviluppo economico, ricerca, innovazione e turismo" del Consiglio regionale del Lazio - presieduta da Domenico Di Resta (Pd) - ha espresso parere favorevole sulle norme per l'individuazione e l'organizzazione del distretto industriale di lavoro e servizi di Fiumicino "Città del Volo".

Il testo approvato a maggioranza dalla Commissione è la sintesi di due distinte iniziative, una del Partito

democratico (Carlo Lucherini, Giovanni Carapella e altri) l'altra che ha come firmatari Enrico Luciani (Sinistra), Ivano Peduzzi (Prc), Peppe Mariani (Lista civica per il Lazio), Enrico Fontana (Sinistra) e Maria Antonietta Grosso (Comunisti italiani).

La proposta di legge prevede l'utilizzo del fondo di rotazione regionale - pari a 10 milioni per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011 - a favore dei lavoratori e dell'indotto del settore dell'aeromobile, stanziati dalla Finanziaria regionale.

Nella formulazione che ha ottenuto il placet della commissione si propone siano utilizzati in via prioritaria per interventi a sostegno delle imprese che reinseriscono personale "riqualificato" proveniente da aziende in crisi, di quelle dell'indotto con sede nel distretto e a sostegno e integrazione del reddito in favore dei lavoratori in esubero delle aziende e delle imprese in crisi che non beneficiano degli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa vigente. «La situazione dell'aeroporto di Fiumicino tende ad aggravarsi - ha osservato Giovanni Carapella - la nuova Alitalia stenta a decollare e ci sono gravi ripercussioni in termini di occupazione e tessuto produttivo.

La Regione si è sempre impegnata, sin dal primo momento, a difesa dell'aeroporto di Fiumicino come scalo nazionale, internazionale e intercontinentale.

Con questa proposta si mette a punto uno strumento legislativo organico per sostenere il rilancio occupazionale e la riorganizzazione del tessuto produttivo. L'hub di Fiumicino è la più grande realtà lavorativa di Roma e del Lazio con 50 mila unità, di cui più di 10 mila rimaste fuori».

"E' un provvedimento importante - ha commentato Domenico Di Resta (Pd) - Ed e' tanto piu' significativo di fronte all'aggravarsi della situazione. Rappresenta infatti un segnale forte della Regione Lazio a sostegno dei lavoratori e delle imprese ". Il testo sarà a giorni esaminato dall'Aula per l'approvazione definitiva.